

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Tribunale di NAPOLI
VOLONTARIA GIURISDIZIONE
Procedimento di composizione della crisi da
sovraindebitamento
Procedura nr. 31.2021

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA
INCARICATO EX ART. 68, COMMI 2 E 3 DEL CCII AL PIANO DI
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento del Consiglio dell'Ordine dei
Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Napoli

Gestore: Dott.ssa Maria Pia Principe

DEBITORI:

Sig.ra **[REDACTED]**, nata a **[REDACTED]** il **[REDACTED]**, C.F. **[REDACTED]**, residente in NAPOLI Via
[REDACTED], professione/ qualifica PENSIONATA;

Sig. **[REDACTED]**, nato a **[REDACTED]** il **[REDACTED]**, C.F. **[REDACTED]**, residente in Napoli, Via **[REDACTED]**
[REDACTED] n° 9, 80126, professione OPERAIO

assistiti dagli Avv. Nocera Giuseppe, Professionista iscritto all'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata e
Avv. Carpentieri Loredana iscritta all'Ordine degli Avv. Di Torre Annunziata, giusta procura alle liti allegate

PROFESSIONISTA INCARICATO:

Dott.ssa PRINCIPE MARIA PIA, nata a Napoli il 02/05/1966, con studio in NAPOLI Via S. Teresa a Chiaia n.39,
telefono/fax 081427412, PEC: mariapia.principe@odcecnapoli.it, iscritta all'Albo dell'ORDINE DEI
COMMERCIALISTI ed ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI al n. 2692/A.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Indice

1. Premessa
2. Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato
3. Individuazione dell'istituto giuridico previsto dall'art. 66 del C.C.I.I. inerente il caso specifico
4. Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti
5. Analisi del piano e verifica del sovraindebitamento (art. 2 C.C.I.I.)
 - 5.1 Attivo
 - 5.2 Passivo
6. Verifica delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, CCII)
7. Meritevolezza e diligenza impiegata dai Consumatori
 - 7.1 Informazioni economico-patrimoniali
8. Esposizione delle ragioni dell'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte (art. 68, comma 2, C.C.I.I.)
9. Atti di disposizione negli ultimi 5 anni e solvibilità dei ricorrenti negli ultimi 5 anni (art. 69 e ss. CCII)
10. Atti impugnati dai Creditori (art. 69 e ss. CCII)
11. Costi della procedura (art. 68, co. 2, lett. d) CCII) - Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili
12. Sintesi della Proposta
13. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dai Debitori a corredo della proposta (art. 68, co. 2, lett. c) CCII), nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 70, c. 9 CCII)
14. Conclusioni e giudizio finale sulla fattibilità del piano.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa PRINCIPE MARIA PIA, iscritta all'Ordine dei DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI al n° 2692/A, con studio in NAPOLI in Via S. Teresa a Chiaia n° 39, con provvedimento del 13/03/2022, è stata nominata dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, "MEDI OCC' dell'Ordine di Napoli, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.M. n.202/ 2014, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da ~~_____~~ (d'ora in poi "Debitori") nati a NAPOLI, rispettivamente, il 14/04/1954 e il 17/09/1970 C.F. ~~_____~~ E ~~_____~~ e residenti in NAPOLI in VIA ~~_____~~, che risultano qualificabili come consumatori ai sensi all'art. 2, co. 1, lett.e) C.C.I.I.¹

La scrivente ha accettato l'incarico in data 30/11/2021.

I Sig.ri ~~_____~~ e ~~_____~~ sono rappresentati e assistiti, disgiuntamente fra loro, dall'Avv. Nocera Giuseppe, Professionista iscritto all'albo degli Avvocati di Torre Annunziata (NA), con studio in Via Vicinale del Pianto Torre 3, 80143 Napoli e dall' Avv. Carpentieri Loredana, con studio in Via Vicinale del Pianto Torre 3, 80143 Napoli.

Nella fattispecie in esame, ricorrono i presupposti di cui all'art. 65 CCII e cioè i Debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come previsto dall'art. 2 del C.C.I.I. (già definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²);

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: "il *Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta*, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come *sovraindebitamento*: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni".

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti previsti all'art. 69 e ss.;
- e) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- f) non hanno mai beneficiato dell'esdebitazione;
- g) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Presupposto di accesso alla procedura è, infatti, il verificarsi di una perdurante situazione di squilibrio tra gli obblighi assunti e la capacità di farvi fronte, anche in relazione al patrimonio che risulti prontamente liquidabile.

2. DICHIARAZIONE E ATTESTAZIONE PRELIMINARMENTE DI TERZIETÀ ED INDIPENDENZA

Il professionista facente funzione di OCC, nella previsione normativa, è di ausilio e affiancamento del debitore nella predisposizione del piano e deve svolgersi in posizione di terzietà al fine di individuare una soluzione che possa essere soddisfacente per gli interessi dei creditori. A tal fine, la sottoscritta dichiara che:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942.;
- non è legata ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persone fisiche;
- non è legata ai debitori o alle società controllate dai debitori o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Peraltro, come indicato dall'ODCEC nelle direttive impartite agli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, la partecipazione del professionista facente funzioni di OCC alle riunioni per la predisposizione del piano, che esprima valutazioni preliminari sulle ipotesi formulate, non ne inficia l'indipendenza rientrando nell'attività di revisione necessaria - già prevista dall'art. 17 della L. 3/2012 - e nella considerazione che un confronto dialettico tra il professionista incaricato ed i consulenti del debitore, in particolar modo l'avvocato ed eventualmente il commercialista, porti all'individuazione del miglior percorso utile al debitore e ai suoi creditori.

3. INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO GIURIDICO PREVISTO DAL C.C.I.I. INERENTE IL CASO SPECIFICO

La sottoscritta ritiene di condividere l'elaborazione del piano del Consumatore predisposto dai ricorrenti, in quanto la massa debitoria non nasce dallo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale e per tale motivo sono legittimati alla presentazione del "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore". Nel caso specifico, i debitori hanno proposto un Piano secondo la figura del "**Piano di indebitamento familiare**" ai sensi dell'art. 66 del CCII, il quale statuisce che "*i membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di ristrutturazione dei debiti quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune*" (Allegato.1).

Ebbene, la scrivente non rileva ostacoli alla predetta norma, considerato il vincolo di affinità e l'assunzione della quasi totalità delle obbligazioni in pendenza del vincolo familiare.

Lo scopo del presente incarico è, dunque, quello di predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 e dell'art. 76 e ss. del CCII, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dai debitori, il cui obiettivo è quello di:

- a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai Debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b. esporre le ragioni dell'incapacità dei Debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
- c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta;

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- d. indicare i costi presunti della procedura;
 - e. indicare la eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori;
 - f. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
 - g. indicare i costi presunti della procedura;
 - h. indicare, ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del CCII, se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM n. 159/2013.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. c) C.C.I..

In tal senso, la proposta di accordo come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2, lett.c) del CCII; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà dei Debitori e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi e delle CU per i periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento delle loro esigenze e della famiglia;
- certificato di stato di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato di matrimonio della Sig.ra **[REDACTED]**;
- Sentenza di separazione della Sig.ra **[REDACTED]**.

Inoltre, è stata richiesta, valutata e esaminata la seguente documentazione:

- Provvedimento Nomina OCC;
- Relazione cause dell'indebitamento;
- Carta identità e codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare;

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- Certificato di Stato di Famiglia;
- Certificato di residenza;
- Certificato di matrimonio della Sig.ra [REDACTED];
- Sentenza di separazione della Sig.ra [REDACTED];
- verbali delle operazioni preliminari ai fini della predisposizione del Piano del Consumatore;
- Dichiarazione dei Redditi e CU PF 2019, 2020, 2021, 2022 per i periodi d'imposta 2018, 2019, 2020 e 2021 con relativa ricevuta;
- Certificato Carichi Pendenti;
- Certificato Casellario Giudiziale;
- Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia;
- Situazione debitoria Condominio;
- Ispezione Ipotecaria con annotazioni;
- Estratti di Ruolo ADER (AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI);
- Autocertificazione Elenco Spese Familiari;
- Perizia di stima dell' immobile di proprietà.

3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE CORRENTI

Come evidenziato nel certificato di famiglia allegato, il nucleo familiare si compone di cinque persone, nello specifico: la Signora [REDACTED], convivente con il nucleo familiare, è la suocera del Signor [REDACTED] che ha contratto matrimonio in regime di separazione dei beni con la signora [REDACTED], stabilendo la loro casa coniugale in via [REDACTED] N. 9 - Interno: 7 - sc. B Comune NAPOLI (NA). Dall'unione sono nati [REDACTED] il 11/10/2007 e [REDACTED] il 09 gennaio 2011.

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei Debitori Sig.ra [REDACTED] e Sig. [REDACTED], i quali hanno presentato, ai sensi dell'art. 66 del CCI, un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, in quanto conviventi di fatto e uniti da un grado di affinità entro il secondo.

Tabella 1: dati anagrafici dei Debitori [REDACTED] e [REDACTED]

Dati del Debitore

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Titolo Personale	Sig.ra
Cognome	PRINCIPE
Nome	MARIA PIA
C.F.	PRINCIPE MARIA PIA
Comune di nascita	NAPOLI
Data di nascita	11/07/1959
Comune di residenza	NAPOLI
Indirizzo di residenza	VIA VINCENZO PRINCIPE
CAP	80126
Stato civile	SEPARAZIONE LEGALE
Situazione occupazionale	PENSIONATA
Titolo Personale	Sig.
Cognome	SOPPOA
Nome	GIORGIO
C.F.	SOPPOA GIORGIO
Data di nascita	11/07/1959
Comune di nascita	NAPOLI
Indirizzo di residenza	VIA VINCENZO PRINCIPE
CAP	80126
Regime patrimoniale in caso di coniugio	SEPARAZIONE DEI BENI
Situazione occupazionale	LAVORATORE DIPENDENTE

Per quanto riguarda la quantificazione delle spese correnti e per il mantenimento della famiglia (composto, come detto, da cinque persone) indicate dai ricorrenti, ovvero le spese mensili necessarie alle esigenze quotidiane, queste sono riepilogate nella seguente tabella:

Tabella 2: Spese medie mensili Debitore anno 2021/2022

Spese nucleo familiare	Importo mensile
Mutuo prima casa	636,00
Utenze (acqua, enel e gas)	245,00
Spese condominiali	112,50
Vitto (alimenti e cura della casa)	584,00
Spese per abbigliamento	166,,00

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Spese scolastiche (buoni pasto mense, libri e tasse scolastiche) per n. 2 figli	217,00
Spese attività sportive per n. 2 figli	84,00
Spese relative alla caldaia	12,50
Spese auto (assicurazione, tagliando, bollo auto e benzina)	357,00
Spese assicurative (vita, casa)	42,00
Spese sanitarie e farmaci	130,00
Tari	42,00
Telefono casa	38,00
Ricariche cellulari per la famiglia	55,00
TOTALE	<u>2.721,00</u>

4. ANALISI DEL PIANO E VERIFICA DEL SOVRAINDEBITAMENTO

I Debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i Creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dai Debitori sono di seguito riassunte.

5.1 ATTIVO

Come evidenziato dall'istante, le entrate si basano essenzialmente sull'attività lavorativa del Sig. **[REDACTED]** e sulla pensione della Sig.ra **[REDACTED]**. Pertanto, le entrate rilevabili in base al reddito medio netto annuo degli ultimi quattro anni, come da dichiarazioni dei redditi e CU allegate, sono pari ad euro 3.203,00 mensili netti; di seguito la tabella riassuntiva:

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Tabella 3: Reddito medio mensile Debitori

Dati reddituali storici				
Anno	Datore di lavoro/Impiego del debitore principale	Reddito al lordo delle imposte annuo	Reddito al netto delle imposte annuo	Reddito netto medio mensile
2018	LAVORATORE DIPENDENTE E PENSIONE	51.963,00	40.693,00	3.391,00
2019	LAVORATORE DIPENDENTE E PENSIONE	50.589,00	40.192,00	3.349,00
2020	LAVORATORE DIPENDENTE E PENSIONE	47.646,00	36.584,00	3.049,00
2021	LAVORATORE DIPENDENTE E PENSIONE	47.442,03	36.270,00	3.023,00

Il patrimonio immobiliare attivo del nucleo familiare è il seguente:

Categoria Catastale	Diritto sull'immobiliare	% del diritto sull'immobiliare	Valore di Stima	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Consistenza (Vani, metri quadri, metri cubi)	Rendita catastale
Abitazione di tipo Civile cat. A/2 Abitazione Principale	Proprietà	100,00%	300.000,00	Napoli	Via Vincenzo Tiberio	9	189	39	8	991,60

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Il patrimonio mobiliare attivo del nucleo familiare è il seguente:

Tipologia bene	Titolo di possesso	Anno di immatricolazione	Valore commerciale
FORD WAG RBT	Proprietà	2001	Euro 2.500,00
MOTOCICLO PIAGGIO	Proprietà	2000	Euro 500,00

5.2 PASSIVO

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

SITUAZIONE DEBITORIA - RICORRENTE "BALBI"											
ISTITUTO DI CREDITO:	STATO:	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO:	N. CONTRATTO:	DATA INIZIO:	DATA FINE:	IMPORTO RATE:	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO DA RESTITUIRE	LIMITE UTILIZZO:	DEBITO RESIDUO	
										ALLA DATE DEL	IMPORTO
1 Chebanca Spa	IN ESSERE	Mutuo Ipotecario	EK020009024613	21/12/2010	05/04/2033	635,74 €	140.000,00 €	176.960,69 €		€	101.865,55
2 Agos Ducato Spa		Carta di Credito Rateale	***030	25/07/2012					7.100,00 €	€	6.969,00
3 Agos Ducato Spa	Estinto Anticipatamente	Prest. Personale	047335888P	01/02/2013	01/01/2023 ESTINTO IL 09/11/2017	422,50 €	32.714,92 €	50.886,91 €		€	-
4 Findomestic Spa	Estinto Anticipatamente	Prest. Personale	20029391484028	05/10/2016	06/11/2017					€	-
Findomestic Spa Ceduto a Banca Ifis S.p.a			202029391484003	06/11/2017						€	3.420,34
5 Findomestic Spa Ceduto a Banca Ifis S.p.a	SUBENTRO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEI CONTRATTI AGOS (47335888P) E FINDOMESTIC (20029391484028)	Prestito Personale	20029391484029	06/11/2017	05/11/2027	806,20 €	60.475,00 €	96.744,00 €		€	52.981,00
6 ADER										€	33.421,33
7 Banco Di Napoli	Estinto	Carta di Credito a Saldo	***474	09/06/2017	24/11/2018				2.600,00 €		
8 Intesa San Paolo	SUBENTRO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO BANCO di NAPOLI **474	Carta di Credito a Saldo	***190	09/06/2017					2.600,00 €		
Findomestic Spa			362269	04/06/2018	04/06/2028	155,00 €	12.226,32 €	18.600,00 €		€	9.448,72
9 Finitalia Spa		Prest. Personale	479220	14/03/2019	27/08/2021	136,03 €	3.500,00 €	3.944,87 €		€	1.496,33
## Condominio via Tiberio										€	903,20
									TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA - RICORRENTE "BALBI"	€	210.505,47
SITUAZIONE FINANZIAMENTI BANCHE - RICORRENTE "BALBI"											
1 Compass Banca	Estinto	Prest. Personale	000019288423	16/06/2018	10/03/2021	332,00 €					
2 Compass Banca	Estinto Anticipatamente	Prest. Personale	13777880	04.06.2014	16.06.2018	349					
2 Agos Ducato Spa	Accordato	prestito personale	1061504818	19.06.2019	28.08.2020	169					
2 Compass Banca S.P.A.	Estinto	Carta di Credito Rateale	*****615	16.06.2018	12.01.2021	limite 3.500 Euro					
5 Agos Ducato Spa	Estinto	Carta di Credito Rateale	*****625	28.06.2013	12.07.2019	limite 7.100					
6 Finitalia Spa	Accordato	Carta di Credito Rateale	*****530	11.12.2018	31.12.2029	limite 2.500					
7 Compass Banca S.P.A.	Estinto	Carta di credito a saldo	*****943	06.07.2015	16.06.2018	limite 3.500 Euro					

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

SITUAZIONE FINANZIAMENTI BANCHE - COMPASS S.P.A.								NOTE AGGIUNTIVE:
	ISTITUTO DI CREDITO:	STATO:	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO:	DATA INIZIO:	DATA FINE:	LIMITE UTILIZZO:	DEBITO RESIDUO:	
1	BANCA MEDIOLANUM		CARTA DI CREDITO A SALDO	11/11/2005		1.300,00 €		
2	AGOS DUCATO SPA	ESTINTO	CARTA DI CREDITO RATEALE	28/06/2013	12/07/2019	7.100,00 €		
3	COMPASS BANCA S.P.A.	ESTINTO ANTICIPATAMENTE	PRESTITO PERSONALE COOBLIGATO (D'ANGELO DANIELA)	04/06/2014	16/06/2018			ESTINTO CON FINANZIAMENTO COMPASS (N°6)
4	COMPASS BANCA S.P.A.	ESTINTO	CARTA DI CREDITO A SALDO	06/07/2015	16/06/2018	3.500,00 €		ESTINTO CON FINANZIAMENTO COMPASS (N°5)
5	COMPASS BANCA S.P.A.	SUBENTRO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO COMPASS (**943)	CARTA DI CREDITO RATEALE	16/06/2018	30/04/2023	3.500,00 €	3.557,00 €	DATI AGGIORNATI AL 31/12/2019 DA CRIF
6	COMPASS BANCA S.P.A.	SUBENTRO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO COMPASS (000019288423)	PRESTITO PERSONALE COOBLIGATO (D'ANGELO DANIELA)	16/06/2018	30/07/2025		28.039,80 €	IMPORTO RESIDUO IN CRIF RISULTA ESSERE 22.339€ AL 31/12/2019
7	FINALIA SPA		CARTA DI CREDITO RATEALE	11/12/2018	31/12/2099	2.500,00 €	464,16 €	DEBITO RESIDUO COME DA MAIL DEL 06.03.2020
8	IFIS NPL SERVICING SPA (GIA' SUNRICE SRL, GIA' AGOS DUCATO SPA)		PRESTITO PERSONALE COOBLIGATO (D'ANGELO DANIELA)	19/06/2019	20/06/2029		19.266,00 €	DATI AGGIORNATI AL 31/12/2019 DA CRIF
9	IFIS NPL						€ 4.140,32	IN ATTO DECRETO INGIUNTIVO
10	ADER						€ 2.944,92	
11	MUNICIPIA						€ 230,28	
12	REG. CAMP						€ 237,10	

TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA - RICORRENTE ~~COMPASS S.P.A.~~ **58.870,58 €**
 TOC di Daniela Principi - Tribunale di Napoli - P. 2879/2692A

Pag. 13 di 34

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Si è proceduto alla verifica dello stato di sovraindebitamento, quale requisito oggettivo necessario per l'accesso alla procedura, secondo quanto disposto dall'art. 2, C.C.I.

Per sovraindebitamento, secondo la nuova formulazione contenuta all'interno del titolo IV del CCII, si intende: *“lo stato di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza”*. In sostanza, nel caso specifico, si deve interpretare come *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei debitori e la loro evoluzione storica, in modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Le cause dell'indebitamento sono di fatto oggettive, come si dimostra dalla documentazione a corredo allegata alla presente proposta e qui sinteticamente esposta³:

“I sottoscritti ~~XXXXXXXXXXXX~~, nata a ~~Napoli~~ il ~~15/01/1970~~, ivi residente in via ~~XXXXXXXXXXXX~~, C.F. ~~XXXXXXXXXX~~ e ~~XXXXXXXXXX~~ nato a Napoli il 17/09/1970, ivi residente in via ~~XXXXXXXXXXXX~~, C.F. ~~XXXXXXXXXX~~, con riferimento alla istanza di nomina di un Gestore della crisi da parte del Vostro Organismo e consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

PREMESSO CHE

- *L'istante ha la qualifica di consumatore (già ex art. 6 comma 2 lett. b) legge 3/2012) ai sensi del novellato art. 2, comma 1, lett. e) CCII;*
- *Essa versa in una situazione di sovraindebitamento (già definita dall'art. 6 comma 2 lett. a) legge 3/2012) ossia in una situazione di insolvenza e, pertanto, dichiara di trovarsi in una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte";*

³ Si precisa che l'istanza di richiesta di nomina del gestore è stata presentata prima dell'entrata in vigore delle norme previste dal CCII avvenuta in data 15/07/2022 e dunque è stata formulata in applicazione delle norme contenute nella Legge 3/2021.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- Non è soggetto alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi od insolvenza (art. 65 CCII);
- Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui all'art. 69 e ss del CCII;

Tutto ciò premesso, l'istante come sopra rappresentata, difesa ed assistita, presenta la seguente relazione sulle seguenti

CAUSE DA SOVRAINDEBITAMENTO

Preliminarmente va sottolineato che la Sig.ra ~~XXXX~~ dal 2011 vive in casa di proprietà con tutto il suo nucleo familiare composto da 5 persone, precisamente: ~~XXXXXXXXXXXX~~ nata a Napoli il ~~10.02.1984~~, ~~XXXXXXXXXXXX~~ nata a Napoli il ~~13.05.1975~~, ~~XXXXXXXXXXXX~~ nata a Napoli il ~~11.10.2007~~, ~~XXXXXXXXXXXX~~ 09.01.2011 e ~~XXXXXXXXXXXX~~ nato a Napoli il 17.09.1970. Tra l'altro, attualmente il reddito netto medio mensile percepito dalla ~~XXXXXXXXXXXX~~ e del ~~XXXXXXXXXXXX~~ è di euro 3.203,00. Preliminarmente, va sottolineato che la Sig.ra ~~XXXX~~, pensionata, dall'anno 2009 vive nella propria casa di proprietà con tutto il suo nucleo familiare composto da 5 persone, precisamente: Sig.ra ~~XXXXXXXXXXXX~~ nata a Napoli il 13.05.1975 (figlia della sig.ra ~~XXXX~~), ~~XXXXXXXXXXXX~~ nato a Napoli il 17.09.1970 (marito della sig.ra ~~XXXX~~), ~~XXXXXXXXXXXX~~ nata a Napoli il 11.10.2007 e ~~XXXXXXXXXXXX~~ 09.01.2011 (figlie dei sig.ri ~~XXXXXXXXXXXX~~ e ~~XXXXXXXXXXXX~~). Nel caso in oggetto, tale nucleo familiare, viene sorretto dai soli redditi dei ricorrenti, poiché, la sig.ra ~~XXXXXXXXXXXX~~ non produce alcun reddito dalla nascita di ~~XXXX~~, essendo la stessa disoccupata.

Ma andiamo con ordine.

Esposizione debitoria e ragioni dell'indebitamento della Sig.ra ~~XXXX~~:

La sig.ra ~~XXXX~~, ad oggi pensionata, lavorava come dipendente bancario.

Negli anni novanta, addiveniva con suo marito, ad una separazione consensuale, ove la stessa, ha sempre, provveduto in modo indipendente, alla propria posizione economica

Ebbene, nell'anno 2009 la sig.ra ~~XXXX~~ con la figlia, sig.ra ~~XXXXXXXXXXXX~~, decidevano di comune accordo di vivere insieme nell'appartamento di proprietà della stessa, con il proprio nucleo familiare. Dopo pochi mesi iniziavano i primi problemi ricondotti alla sfera economica del suddetto nucleo familiare. Il sig. ~~XXXXXXXXXXXX~~, lavorava presso una società che si occupava principalmente di manutenzione di barche e nello stesso anno veniva licenziato. Ebbene, nel caso in esame, gli unici redditi che l'intera famiglia facevano affidamento, erano quelli della sig.ra ~~XXXX~~ e della sig.ra ~~XXXXXXXXXXXX~~, all'epoca occupando la posizione lavorativa di agente assicurativo. Nell'anno 2010 la sig.ra ~~XXXXXXXXXXXX~~ scopriva di essere incinta della secondogenita ~~XXXX~~, ove, a causa delle complicazioni dettate dalla propria gravidanza a rischio, la stessa, costretta dalle palesi circostanze, abbandonava il proprio lavoro.

La sig.ra ~~XXXX~~, ben presto, entrava in un vortice finanziario e psicologico particolarmente delicato, poiché, si ritrovava a dover mantenere, da sola, l'intera famiglia. E così, nell'anno 2010, la sig.ra ~~XXXX~~ contraeva un mutuo ipotecario per la rinegoziazione del proprio mutuo e ristrutturazione dell'immobile in oggetto, essendo lo stesso non agibile per una famiglia di 5 persone. Tale finanziamento avveniva nello stesso anno 2010, presso l'istituto di credito Che Banca! per la cifra di € 140.000,00 da restituirs

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

in 267 rate dell'importo poi ridotto nel 2014 ad € 635,74 mensili. Tale finanziamento era pienamente sostenibile, poiché, contratto in un momento in cui il reddito netto mensile della sig.ra [REDACTED] (da lavoro dipendente) era pari a circa 2.500,00€, atteso che, le spese per il mantenimento della famiglia in oggetto, gravavano esclusivamente sulla Sig.ra [REDACTED], che ammontavano a circa € 1.400,00. Da segnalare, che tale rata è pagata regolarmente.

Ebbene, il fatto di vivere in casa di proprietà ha comportato innanzitutto la necessità di contrarre un mutuo per la ristrutturazione dell'immobile, cosa che avveniva nel 2010, presso l'istituto di credito CheBanca!, per la cifra di € 140.000,00 da restituirsì in 267 rate dell'importo poi ridotto nel 2014 ad € 635,74 mensili, finanziamento pienamente sostenibile poiché contratto in un momento in cui il reddito netto mensile della [REDACTED] — da lavoro dipendente era pari a 2.500,00€ circa, laddove le spese per il mantenimento della famiglia, che gravava esclusivamente sulla Sig.ra [REDACTED], ammontavano a circa € 1.400,00.

Nonostante la regolarità dei pagamenti, la carenza di liquidità della Sig.ra [REDACTED], costretta ad affrontare anche le spese straordinarie di una famiglia di 5 persone che di volta in volta le si proponevano, la spinse tuttavia a contrarre un fido bancario con Agos Ducato spa nel 2012 per € 7.100 - di cui residuano da pagare ad oggi 1293,00 € - nonché due prestiti personali negli anni 2013 (Agos) e 2016 (Findomestic), entrambi estinti con ulteriore prestito personale concesso da Findomestic S.p.A nel 2017 per la somma di € 60.475,00 da restituirsì in 120 rate da € 806,00 l'una.

Nel 2017, quindi la rata mensile da restituirsì era pari ad € 1.441,74, con un reddito mensile della Balbi di circa € 2.000,00 e con i costi di mantenimento di una famiglia di 5 persone.

Come narrato in precedenza, il sig. [REDACTED] perdeva il proprio lavoro nell'anno 2009.

Dopo infinite ricerche, nell'anno 2013 riesce ad ottenere finalmente la propria occupazione lavorativa come operaio. Ebbene, l'anno 2011 è stato caratterizzato dalle problematiche emergenti dalla nascita della figlia [REDACTED]. Nel caso in oggetto, dopo diverse complicazioni, alla piccola [REDACTED], le veniva diagnosticato la DSA (Cfr All.). La DSA colpisce disturbi del neuro-sviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione. Ebbene, tale patologia, ha previsto attenzione da parte dei coniugi anche sulle azioni quotidiane della propria figlia, come allacciarsi le scarpe, lavarsi i denti o impugnare correttamente le posate prima di consumare i pasti.

La patologia, in oggetto, ha comportato la presenza costante della moglie sig.ra [REDACTED] nella vita della piccola [REDACTED]. Difatti, la stessa [REDACTED], dall'anno 2011 non ha potuto cercare alcuna occupazione lavorativa, per poter essere di aiuto costante per la minore. Di contro la [REDACTED] è stata ed è secondo giustificato motivo impossibilitata nel dare un contributo economico alla propria famiglia.

ATTESO CHE

La summenzionata situazione di sovraindebitamento deriva dalle seguenti circostanze:

- Nell'anno 2010 la Sig.ra [REDACTED] contraeva mutuo ipotecario con l'istituto di credito Che Banca S.p.a. per la somma di € 140.000,00 da restituirsì in n. 267 rate da € 635,74;
- Nell'anno 2012 la Sig.ra [REDACTED] istituiva, presso l'istituto Agos Ducato Spa, carta di credito rateale con limite di utilizzo fissato a € 7.100,00;

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- Nell'anno 2013 la Sig.ra [REDACTED] otteneva, sempre dall'istituto Agos Ducato S.p.a, prestito personale per la somma di € 32.714,92 da restituirsì in 120 rate da € 42,50; poi estinto anticipatamente il 09.11.2017;
 - Nell'anno 2017 la stessa [REDACTED] contraeva prestito personale con l'istituto di credito Findomestic S.p.a. per la somma di € 60.475,00 da pagarsi in 120 rate da € 806,2 on il quale, tra l'altro, estingueva anticipatamente il residuo del prestito di cui al punto Immediatamente precedente, nonché un ulteriore prestito precedentemente concessogli sempre da Findomestic e relativamente alla somma residua di € 26.510,89;
 - Nello stesso 2017 la Sig.ra [REDACTED] istituiva carta di credito a saldo con l'istituto Intesa San Paolo, limite di utilizzo € 2.600,00, immediatamente volta ad estinguere il debito derivante da contratto . di carta di credito a saldo con Banco di Napoli per lo stesso limite di utilizzo e sottoscritto nel medesimo anno;
 - Nel 2018 la Sig.ra [REDACTED] contraeva prestito personale per la somma di € 12.226,32 con l'istituto Findomestic Spa da restituirsì in 120 rate mensili di € 155,00;
 - Infine, nell'anno 2019 la Sig.ra [REDACTED] contraeva contratto di prestito personale con l'istituto di credito Finitalia Spa e per la somma di € 3.000,00 da restituirsì in 29 rate mensili della somma di € 136,03;
 - Parallelamente, Il Sig. [REDACTED], nel 2005, istituiva con l'istituto Banca Mediolanum, carta di credito a saldo con un limite di utilizzo di € 1.300,00;
 - Nel 2013, invece, il Sig. [REDACTED] istituiva carta di credito rateale con limite di utilizzo di € 7.100,00, fido poi regolarmente estinto in data 12.07.2019;
 - Nel 2014 il [REDACTED] contraeva con l'istituto Compass Banca S.p.a. prestito personale da restituirsì con 84 rate da € 349,00, estinto in data 16.06.2018;
 - Nel 2015 il Sig. [REDACTED] istituiva con l'istituto Compass Banca S.p.a. carta di credito a saldo con limite di utilizzo di € 3.500,00;
 - Nel 2018 il [REDACTED] istituiva con l'istituto Compass Banca S.p.a. carta di credito rateale con limite di utilizzo di € 3.500,00 con la quale estingueva il fido di cui al punto immediatamente precedente;
 - Nel 2018, inoltre, il [REDACTED] contraeva, con l'istituto Compass Banca S.p.a., prestito personale per la somma di € 18.459,68 da restituirsì con 84 rate da € 332,43;
 - Ancora nel 2018, il Sig. [REDACTED] istituiva, con l'istituto Finitalia S.p.a., carta di credito rateale per un limite di utilizzo fissato in € 2.500,00; - Infine, nel 2019, il Sig. [REDACTED] contraeva, con l'istituto Agos Ducato S.p.a., prestito personale da restituirsì in n.ro 120 rate da € 169,00;
- Tutto ciò premesso e rappresentato gli istanti, come sopra rappresentati e difesi,

DICHIARANO

- Che i su menzionati finanziamenti e aperture di linee di credito, fatta eccezione per il primo che a titolo di mutuo ipotecario era giustificato da esigenze di ristrutturazione dell'abitazione familiare, erano tutti sorretti da necessità di sostentamento del nucleo familiare degli istanti (già dal 2011 composto da 5 presone, 3 delle quali senza redditi propri);
- Che i finanziamenti così contratti potevano essere pagati sino a quando il sostentamento di tale nucleo familiare si reggeva sugli stipendi tanto della Sig.ra [REDACTED] quanto del Sig. [REDACTED]; - Che quando il Sig. [REDACTED] è andato in Cassa Integrazione, si è così generata la situazione di sovraindebitamento di cui sopra, non essendo più tale famiglia in grado di pagare i propri debiti contestualmente provvedendo al proprio sostentamento con la sola pensione della Sig.ra [REDACTED].

Tale situazione di squilibrio patrimoniale ha contribuito a far aggravare lo stato di sovraindebitamento dei proponenti.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Si precisa che dall'esame delle "INFORMAZIONI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DELLA CENTRALE DEI RISCHI", CRIF, rilasciate dalla Banca d'Italia il 25 gennaio 2022, si evince il mutuo residuo di euro 78.676,00 contratto per la ristrutturazione dell'immobile adibito ad abitazione principale sito a Napoli in via ~~Vincenzo Tiberio~~.

7. MERITEVOLEZZA E DILIGENZA IMPIEGATA DAI CONSUMATORI. CALCOLO DEL MERITO CREDITIZIO (ART. 68, co. 3 CCII)

Per ciò che concerne il requisito della meritevolezza, tenuto conto che la complessiva esposizione debitoria è dovuta in gran parte a pratiche di finanziamento, occorre anche verificare il comportamento del creditore, soprattutto in riferimento al credito al consumo, verificando la diligenza e la correttezza del creditore medesimo nella concessione di credito ad un soggetto già indebitato (cd. Valutazione del merito creditizio - cfr. verbali allegati).

Tale preventiva valutazione del merito creditizio era già stata introdotta dall'art. 8 della direttiva 11.2008/48/CR del Parlamento europeo. La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al comma 5 dell'art. 124 T.U.B., il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "*chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria.*" L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento.

Nella fattispecie, quindi, l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria dei richiedenti che, in stato di sovraindebitamento, agivano in evidente bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare.

In tal senso, si evidenzia che in tale indicata prospettiva di valorizzazione della diligenza del Creditore si colloca anche il nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (CCII) che, all'art. 68. 3° comma, prevede, appunto, che l'OCC nella sua relazione deve indicare anche "*se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.*"

Nello stesso senso si pone la previsione del comma 2, dell'art. 69 del CCII che stabilisce sanzioni processuali al creditore che ha colpevolmente determinato o aggravato la situazione di sovraindebitamento anche omettendo, quale finanziatore, di verificare il merito creditizio del finanziato.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Orbene, nella fattispecie in esame, rilevato che le poste debitorie derivano in gran parte da finanziamenti concessi da Istituti finanziari/Banche, la scrivente, in ordine alla meritevolezza dei ricorrenti, evidenzia, di non aver rilevato atti in frode ai creditori, né che i ricorrenti abbiano tenuto comportamenti gravemente colposi. Si rinvia al verbale di verifica del merito creditizio, in allegati.

(A) Assegno sociale anno 2021	460,28
Componenti del nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE	2,85
(C) Maggiorazione per figli minorenni	0,2
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B + (A \times B \times C) = D$ 460,28 x 2,85 = euro 1.311,80 + 262,36 = 1.574,16	1.574,16
(E) Reddito mensile netto disponibile dei sovraindebitati	3.203,00
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E-D)	1.628,84
(G) Rata mensile del finanziamento	2.163,03
(H) F-G Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	-534,19

7.1 INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio dei Debitori, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 5: Valore stimato del patrimonio dei Debitori

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 300.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 3.000,00

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Valore complessivo del patrimonio	€ 303.000,00
Valore immobile prima casa	€ 300.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	€ 3.000,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 6) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 4 anni.

Tabella 6: Serie storica dati reddituali dei Debitori negli ultimi anni

Anno	Datore di lavoro Debitore	Reddito netto annuo annuo / mensile	Reddito Netto Totale Medio Mensile
2018	PENSIONE/LAVORATORE DIPENDENTE	40.693,00	3.391,83
2019	PENSIONE/LAVORATORE DIPENDENTE	40.192,00	3.349,00
2020	PENSIONE/LAVORATORE DIPENDENTE	36.584,00	3.049,00
2021	PENSIONE/LAVORATORE DIPENDENTE	36.270,00	3.023,00

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la progressiva perdita di capacità reddituale dei Debitori negli anni più recenti, dovuta anche alla messa in CIGO di ~~XXXXXX~~ a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo anno.

Tabella 7: Dati Reddituali Debitori anno 2021

Dati reddituali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitori	€. 3.203,00
Ulteriore reddito netto mensile	€. 00000
A) Totale Reddito Mensile	€. 3.203,00
B) Disponibilità Liquide del al debitore per pagamento OCC e somme residue (in parte già corrisposte)	€. 9.318,29
Totale disponibilità liquide iniziali (B)	€ 9.318,29
Compensi OCC	€ -4.211,37

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Debiti agenzia delle entrate riscossione, condominio, finanziarie e avvocato (advisor)	€	-5.106,00
Residuo debito da spalmare in 7 anni	€	29.989,00

Tabella 8: Spese medie mensili Debitore anno 2021

Spese debitori	
Spesa Media mensile	2.721,00
Spese ulteriori indispensabili	0,00
B) Totale Spese Mensili	2.721,00 ⁴

Tabella 9: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano	482,00
Rata mensile debiti attuali	(2.931,47)
Rapporto rata reddito disponibile attuale	(107,70%)
Rapporto rata reddito attuale	14,60%

⁴ Le spese sono comprensive della rata di mutuo pari ad euro 636,00.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

8. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68, COMMA 2, CCI)

Nella valutazione della meritevolezza e delle ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere, un ruolo senza dubbio di rilievo assumono le aperture di finanziamento da parte di istituti di credito e finanziarie che risultavano a conoscenza della situazione debitoria dei soggetti in questione.

La difficoltà oggettiva da parte dei consumatori nell'adempimento delle obbligazioni sottoscritte è dunque palese. La massa debitoria ripartita per quote mensili, in aggiunta alle necessità quotidiane, supera il totale entrate, creando una situazione di impossibilità di adempiere alle scadenze.

In ambito finanziario, l'indice matematico di tale difficoltà oggettiva è il rapporto rata/reddito. Considerata anche la grave situazione economica derivante dal Covid-19, risulta difficile immaginare come una famiglia tradizionale (nello specifico composta da 5 persone), che non può vantare altre fonti di entrate possa aver affrontato la più importante crisi economico-finanziaria dal dopoguerra, senza incrementare il proprio indice di indebitamento, giungendo così alla quasi impossibilità di far fronte alle scadenze sottoscritte.

9. ATTI DI DISPOSIZIONE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI E SOLVIBILITÀ DEI RICORRENTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Nel periodo considerato non risultano atti di disposizione effettuati dai ricorrenti.

In merito alla solvibilità dei ricorrenti negli ultimi 5 anni, la verifica della centrale rischi ha permesso di evidenziare che, nei limiti delle loro possibilità, gli istanti hanno operato in buona fede.

10. ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ad oggi, vi sono le seguenti procedure in atto:

- Ricorso per ingiunzione ex art. 633 cpc ingiunzione pendente presso il Tribunale di Napoli – Giudice di pace promosso da IFIS NPL INVESTIN G SpA, e per essa n.q. di mandataria IFIS NPL SERVICING SpA.

11. COSTI DELLA PROCEDURA (ART. 68, CO. 2, LETT. D), CCII) - PRECISAZIONI IN MERITO ALLE SPESE DI PROCEDURA I

Gli artt. da 14 a 18 del decreto 202/2014 disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'OCC. In particolare, l'art. 14 prevede che la determinazione del compenso del professionista facente funzioni di OCC nominato dal Giudice avvenga sulla base delle tariffe determinate dal DM stesso.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Ai fini della predisposizione del Piano, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, la sottoscritta ha concordato con i ricorrenti un compenso complessivo (comprensivo di Iva e accessori di legge) pari ad euro 4.211,37, che sarà corrisposto parte in acconto e parte a saldo, come da preventivo allegato sottoposto dall'Organismo Medi OCC dell'ODCEC di Napoli approvato dai Sig.ri ~~XXXX~~ e ~~XXXX~~ in data 10/01/2022:

- Euro 200,00 quale acconto nomina gestore
- Il 20%, decurtato l'anticipo di cui sopra, pari ad Euro 642,27 all'accettazione del preventivo
- Il 20% pari ad Euro 842,27 entro il deposito del piano ed attestazione in Tribunale, importo che, decurtato della ritenuta d'acconto, sarà pari ad un netto di euro 701,89
- Il 60% pari ad Euro 2.552,29, importo che, al netto della ritenuta d'acconto e della Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti, sarà pari ad un netto di euro 2.860,03.

Considerato quanto citato dall'art. 6 co. 1 lett. a) CCII sulla prededucibilità dei compensi per le prestazioni rese dall'Organismo di Composizione della crisi e dell'art. 71 CCII che prevede che la liquidazione del compenso sia di competenza del Giudice; tenuto conto, inoltre, di quanto eventualmente convenuto dall'Organismo con il debitore, si precisa che le somme a saldo saranno accantonate dall'Organismo e corrisposte al Gestore successivamente all'omologa una volta ottenuta l'autorizzazione del Giudice.

Per l'assistenza legale di parte, il compenso concordato tra le parti è pari ad euro 5.106,92 (comprensivi di Iva ed accessori di legge), che saranno pagati in prededucazione.

12. SINTESI DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dai sovra-indebitati assicurando comunque al nucleo familiare dei debitori un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla legge.

Nella prospettiva di poter far rientrare i proponenti in una situazione di equilibrio finanziario, sono stati presi in considerazione:

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- le necessità della famiglia dei Sig. ~~Della M. Maria Rosaria e Ugo P. C. C.~~, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa;
- i dati reddituali degli ultimi quattro anni dei debitori;
- il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 3.203,00 e le spese mensili pari a € 2.721,00, ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui i Debitori possono disporre per il rimborso del debito consolidato che è di euro 482,00, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la possibilità dei Debitori di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate grazie ad una adeguata capacità reddituale.

In virtù di quanto detto ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nei paragrafi precedenti (dati relativi ai debiti in essere), la percentuale di soddisfazione indicata nei prospetti che seguono, il quale espone anche una rappresentazione sintetica del consolidamento dei debiti da parte dei Debitori:

Creditore Balbi M. Rosaria	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile
AGOS DUCATO	€ 6.969,00	80,00%	€ 5.575,00	€ 1.394,00	84	A OMOLOGA	€ 17,00
BANCA IFIS SPA	€ 3.420,00	80,00%	€ 2.736,00	€ 684,00	84	A OMOLOGA	€ 8,00
BANCA IFIS	€ 52.981,00	80,00%	€ 42.385,00	€ 10.596,00	84	A OMOLOGA	€ 126,00
ADER CARTELLA 07120120030786560000	€ 5.051,00	100%	€ 5.051,00	0	0	A OMOLOGA	0
ADER CARTELLA 07120120085188833000	€ 12.183,00	100%	€ 12.183,00	0	0	A OMOLOGA	0
ADER CARTELLA 07120170016818675000	€ 178,00	80,00%	€ 142,00	€ 36,00	84	A OMOLOGA	€ 0.43

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

ADER CARTELLA 07120170058282830000	€ 253,00	80,00%	€ 202,00	€ 51,00	84	A OMOLOGA	€ 0,61
ADER CARTELLA 0712019117005319000	€ 295,00	80,00%	€ 236,00	€ 59,00	84	A OMOLOGA	€ 0,70
ADER CARTELLA 07120200043325038000	€ 2.708,00	80,00%	€ 2.166,00	€ 542,00	84	A OMOLOGA	€ 6,45
ADER CARTELLA 07120200092824789000	€ 1.779,00	80,00%	€ 1.423,00	€ 356,00	84	A OMOLOGA	€ 4,24
ADER CARTELLA 07120210038566047000	€ 1.759,00	80,00%	€ 1.407,00	€ 352,00	84	A OMOLOGA	€ 4,19
ADER CARTELLA 07120220039637853000	€ 5.011,00	80,00%	€ 4.009,00	€ 1.002,00	84	A OMOLOGA	€ 11,93
ADER CARTELLA 07120220061249033000	€ 4.203,00	80,00%	€ 3.362,00	€ 841,00	84	A OMOLOGA	€ 10,01
FINDOMESTIC SPA	€ 9.449,00	80,00%	€ 7.559,00	€ 1.890,00	84	A OMOLOGA	€ 22,50
FINALIA SPA	€ 1.496,00	80,00%	€ 1.197,00	€ 299,00	84	A OMOLOGA	€ 3,56
CONDOMINIO VIA TIBERIO	€ 903,00	50,00%	€ 452,00	€ 451,00	12	A OMOLOGA	€ 37,58
TOTALE	€ 108.638,00		€ 90.085,00	€ 18.553,00			€ 253,20

Creditore Coppola Ciro	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile
COMPASS BANCA SPA	€ 3.557,00	80,00%	€ 2.846,00	€ 711,00	84	A OMOLOGA	€ 5,35
COMPASS BANCA SPA	€ 28.040,00	80,00%	€ 22.432,00	€ 5.608,00	84	A OMOLOGA	€ 66,76
FINALIA SPA CARTA CREDITO	€ 464,00	50,00%	€ 232,00	€ 232,00	5	A OMOLOGA	€ 46,40
IFIS NPL SERVICING SPA (GIA' SUNRICE SRL, GIA' AGOS DUCATO SPA)	€ 19.266,00	80,00%	€ 15.413,00	€ 3.853,00	84	A OMOLOGA	€ 45,87

Pag. 26 di 34

Ordine dei Dottori Commercialisti per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli n° 2879/2692A

Partita IVA: 07208880638 - Codice Fiscale: PRNMRP66E42F839G

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

IFIS NPL	€. 4.140,00	80,00%	€. 3.312,00	€. 828,00	84	A OMOLOGA	€. 9,86
ADER CARTELLA 07120120086931569000	€. 616,43	100,00%	€. 616,43	€. 0	0	A OMOLOGA	€. 0
ADER CARTELLA 07120120118855641000	€. 1.416,20	100,00%	€.1.416,20	€. 0	0	A OMOLOGA	€. 0
ADER CARTELLA 07120140123110353000	€. 17,86	100,00%	€. 17,86	€. 0	0	A OMOLOGA	€. 0
ADER CARTELLA 07120150011408642000	€. 394,24	100,00%	€. 394,24	€. 0	0	A OMOLOGA	€. 0
ADER CARTELLA 07120180027242342000	€. 550,19	80,00%	€. 440,16	€. 110,03	5	A OMOLOGA	€. 22,00
MUNICIPIA	€. 230,28	80,00%	€. 184,00	€. 46,00	5	A OMOLOGA	€. 9,20
REGIONE CAMPANIA	€. 237,10	80,00%	€. 190,00	€. 48,00	5	A OMOLOGA	€. 9,60
TOTALE	€. 58.929,30		€. 47.494,00	€. 11.436,00			€ 215,04

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti ([REDACTED] + [REDACTED])

N°	Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo proposto	N. Rate previste	Prima Rate	Importo Rate Mensile	Rapporto Rate/ Reddito mensile
1	DEBITI TRIBUTARI (Creditore privilegiato)	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI NAPOLI	36.414,92	88,00%	€ 33.065,89	€ 3.349,03	84	a omologa	60,56	12,60%
	ALTRI DEBITI TRIBUTARI (Creditore privilegiato)	MUNICIPIA – REGIONE CAMPANIA	467,38	80%	€ 374,00	€ 94,00	5	a omologa	18,80	3,90%
2	DEBITI FINANZIARI / CREDITO AL CONSUMO (Creditori chirografari)	AGOS DUCATO, BANCA IFIS SPA, COMPASS BANCA SPA, FINITALIA SPA CARTA DI CREDITO, IFIS NPL	129.782,00	77%	€ 103.687,00	€ 26.094,97	84	a omologa	351,30	72,90%
3	DEBITI CONDOMINIALI (Creditore chirografario)	CONDOMINIO VIA Tiberio n. 9/ NAPOLI	903,00	50%	€ 452,00	€ 451,00	12	a omologa	37,58	7,80%
4	DEBITI V/PROFESSIONISTI GIA' PAGATI (Creditore privilegiato)	AVVOCATO GIUSEPPE NOCERA	5.106,92	0,000%	€ -	€ -	0	a omologa	0	-

MARIA PIA PRINCIPIE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893
e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odccnapoli.it

5	COMPENSI PAGATI	OCC	GIA'	OCC	1.484,54	100,00%	-	2.726,83	-	a omologa	-	-
---	--------------------	-----	------	-----	----------	---------	---	----------	---	-----------	---	---

Si precisa che per alcune esposizioni debitorie nei confronti dell'Agente per la Riscossione (ADER), lo stralcio completo del 100% è stato valutato alla luce della prescrizione del credito, nel frattempo intervenuta, di alcune partite debitorie (cfr allegati estratti di ruolo). È evidente che eccepire legalmente l'intervenuta prescrizione sarebbe antieconomica per costi e tempi processuali.

Tenuto conto della incapienza e della somma disponibile, i ricorrenti propongono una riduzione percentuale complessiva della massa debitoria per garantire un pagamento in percentuale del debito.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

13. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA, VERIDICITA' E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA (ART. 68, CO. 2, LETT. C) CCII), NONCHÉ SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (ART. 70, C. 9 CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dai Debitori a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A- Reddito mensile attuale	3.203,00
B- Spese mensili	2.721,00

	Attuali	Pesi Onologica
C- Rate mensili	2.630,85	468,24
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	82,10%	14,60%
Reddito mensile per spese (A-C)	572,15	2.734,76

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui agli artt. 65 e ss. del CCII sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. c) del CCII;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 comma 2 del medesimo Codice;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 68 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni di cui agli artt. 67, 68 e 69 del CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni;
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito della notifica delle cartelle esattoriali di cui sopra;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Fattibilità del Piano ed Alternativa Liquidatoria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 9 CCII, la fattibilità del Piano è di seguito dimostrata. Così come sopra prospettato il Piano sembra essere sostenibile per i proponenti atteso che gli stessi, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste nel Piano, a fronte del versamento di una rata mensile di Euro 468,24, offrono sufficienti garanzie di pagamento per i creditori.

Al fine di sostenere la fattibilità del piano si rende utile quantificare l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. Prendendo spunto dall'art. 68 comma 3 del D.L. 14 del 12 gennaio 2019, si ritiene prendere in riferimento l'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero di persone che compongono il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE. I parametri della scala di equivalenza ISEE corrispondente al numero di componenti il nucleo familiare (5): nel caso specifico è 3,05, comprensivo della maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni. Pertanto, l'assegno per l'anno 2021 è pari a 460,28 euro per 13 mensilità. I soggetti sono uno coniugato e una vedova, i componenti il nucleo familiare sono cinque, quindi l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita è pari a $(460,28 \times 2,85 + 460,28 \times 2,85 \times 0,2) = 1.574,16$. Dato che il reddito mensile dei ~~signori~~ ~~signori~~ e ~~signora~~ è pari a euro 3.203,00, anche se gli stessi hanno dichiarato di avere spese mensili per euro 2.721,00, la somma disponibile per il piano ammonta ad euro $(3.203,00 - 2.721,00) = 482,00$, pertanto gli istanti risultano in grado di sostenere la rata mensile.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'accordo il debitore dovesse vedere migliorata la propria condizione reddituale e patrimoniale si impegna fin da ora a modificare la proposta in senso migliorativo, in caso contrario, decorsi quattro anni dall'inizio dell'esecuzione dell'accordo, dopo la liquidazione del patrimonio, si procederà a depositare istanza di esdebitazione.

Per quanto riguarda la convenienza della proposta del Piano presentata dai proponenti si ritiene che essa possa essere ritenuta soddisfacente in quanto non si intravede alcuna alternativa liquidatoria, in quanto l'unico immobile di proprietà è adibito ad abitazione principale del nucleo familiare. Mentre i due beni mobili (una vecchia automobile ed un motociclo) hanno uno scarso valore di mercato e, dunque, è evidente che una procedura esecutiva mobiliare sarebbe inopportuna ed antieconomica per costi, tempi e aleatorietà delle somme realizzabili. La pensione della Sig.ra ~~XXXX~~, unitamente all'attuale reddito da lavoro dipendente del Sig. ~~XXXX~~ (oltre alle somme già in prededuzione e in parte già pagate per l'OCC e l'Avvocato) sono le uniche somme attualmente disponibili per pagare le rate della proposta. Inoltre, bisogna considerare che l'importo ingente del debito generato dai finanziamenti non potrà mai essere soddisfatto per intero. Di conseguenza il Piano è sostenibile e conveniente.

Ai fini del perfezionamento del Piano, il sottoscritto PROFESSIONISTA INCARICATO, rilevato che è tenuto ad esprimere un giudizio sulla probabile convenienza del piano, come disposto dall'art. 70, co. 9 del CCII:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori proponenti e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dai Debitori ai sensi della artt. 67 e ss. del CCII;

RITENUTO

- 1- Che i controlli e le verifiche eseguite consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e attendibilità della documentazione prodotta;
- 2- Che i dati esposti nella domanda di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

- 3- Che l'elenco analitico dei beni di proprietà degli istanti risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio dei sovraindebitati;
- 4- Che l'elenco dei creditori riportato nel piano individua correttamente i soggetti interessati dalla procedura e l'ammontare dei loro crediti;
- 5- Che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possono far ritenere che le ipotesi di pagamento ai creditori non siano ragionevoli o non attuabili.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Gestore della Crisi

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

Circa la veridicità dei dati esposti, la completezza, attendibilità della documentazione, fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di "indebitamento familiare" del Consumatore predisposto ex art. 66 e ss. rispetto all'alternativa liquidatoria.

14. CONCLUSIONE E GIUDIZIO FINALE SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO

Passando alla valutazione del suddetto Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore proposto, in definitiva, si attesta che esso contiene tutti gli elementi essenziali ai fini dell'ammissibilità dello stesso, ovvero soddisfa tutti i requisiti di cui agli artt. 67 e ss. del CCII:

- L'indicazione della proposta in termini di messa a disposizione di elementi patrimoniali e reddituali;
- La meritevolezza degli istanti;
- Le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte;
- La tempistica prevista per l'esecuzione dei pagamenti;
- Le somme che vengono attribuite a ciascun creditore.

In conclusione, sulla base della documentazione presentata, nonché, sulla base di quanto sopra esposto, delle considerazioni effettuate, nonché delle condizioni poste, la scrivente quale incaricato dall'Organismo di Composizione della Crisi dell'ODCEC di Napoli alle funzioni di Gestore della crisi ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 15 comma 6 della Legge 3/2012, attesta la fattibilità del Piano proposto dai Sig.ri ~~Datta e Compagnone~~. Attesta, altresì, che il piano assicura il pagamento dei creditori in misura non inferiore a quello realizzabile in mancanza di omologa dello stesso.

Inoltre, si ritiene che i pagamenti previsti dal Piano consentano l'integrale pagamento delle spese prededucibili, delle spese per il mantenimento del nucleo familiare degli istanti, della rata iniziale e delle rate a seguire previste.

MARIA PIA PRINCIPE
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Via S. Teresa a Chiaia, 39 - 80121 Napoli - Tel. Fax 081427412 – 0817649893

e-mail: mariapia.principe@tin.it, pec: mariapia.principe@odcecnapoli.it

Si allega:

Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC e relativa accettazione quale OCC
Copia Carta identità e codice fiscale
Certificato di Stato di Famiglia
Certificato di matrimonio
Sentenza di separazione
Certificato di residenza
Copia verbali di accesso
Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU 2022 Anno 2018, 2019, 2020 e 2021 con relative ricevute e ultimi cedolini 2021
Certificato Carichi Pendenti
Certificato Casellario Giudiziale
CRIF
Ispezione Ipotecaria con annotazioni
Estratti di Ruolo Ader Riscossione SPA
Autocertificazione Elenco Spese Familiari
Ricorso Ingiunzione pagamento Giudice di Pace Tribunale di Napoli ex art. 633 c.p.c.
Debitoria Condominio
Contratto compensi con Medi OCC di Napoli
Pre-parcella Studio Associato 2002 – Avv. Giuseppe Nocera

Napoli 23/03/2023

Con osservanza

Dott.ssa Maria Pia Principe

Firmato digitalmente